



Città di Randazzo
(Provincia di Catania)

DECRETO SINDACALE N. 1 DEL 5-1-2017

OGGETTO: Conferimento incarico legale per rappresentare e difendere il Comune di Randazzo in opposizione al Decreto Ingiuntivo richiesto da Joniambiente spa di Giarre in liquidazione P.I. 04026120875.

IL SINDACO

Premesso

- Che in data 01/12/2016 la Joniambiente spa in liquidazione P.I. 04026120875 (già Ato Joniambiente spa) ha notificato Decreto Ingiuntivo, allegato in copia alla presente quale sua parte integrante, per vedersi riconosciuto il pagamento di €. 1.346.739,00, derivante da varie fatture emesse tra il 2009 ed il 2014 – a dire dell' Impresa ricorrente – per lo svolgimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti nell'Ambito territoriale ottimale Catania I e, quindi, anche nel territorio del Comune di Randazzo, in forza del contratto stipulato tra le parti in data 16/05/2005 e previa sua approvazione con delibera di G.M. 39 del 15/04/2005;
- Che in data 29/07/2005 tra la Società Joniambiente spa Ato Ct I oggi Joniambiente spa in liquidazione è stato sottoscritto un protocollo di intesa, che si allega in copia alla presente qual sua parte integrante, per la gestione integrata dei rifiuti nel territorio del Comune di Randazzo;
- Che la previsione di spesa nel 2009 per il servizio di gestione integrata dei rifiuti è stata di €. 1.268.400,00 mentre la Joniambiente spa (allora Ato) ha emesso fatture per €. 1.505.745,78;
- Che, effettuata l'istruttoria a cura dell'Ufficio responsabile procedimento di concerto con l'Ufficio di Ragioneria e l'Ufficio Affari legali, si è innanzi tutto accertato, in relazione al solo 2009, che – a fronte del contestato mancato pagamento delle fatture n. 74/2009 di €. 252,48; n. 90/2009 di €. 250.957,63; n. 97/2009 di €. 958,33; n. 111/2009 di €. 250.957,63; n. 130/2009 di €. 187.228,80; n.146/2009 di €. 250.957,63 – il Comune di Randazzo ha emesso i mandati di pagamento, che si allegano in copia alla presente quale sua parte integrante, n. 1301 del 24/06/2009 di €. 400.000,00 e n. 1304 del 25/06/2009 di €. 800.000,00;
- Che, pertanto, l'eventuale contestazione di mancato pagamento per il 2009 avrebbe dovuto ammontare ad €. 305.745,78 (€. 1.505.745,78 fatturato - €. 1.200.000,00 liquidato);
- Che sia per le fatture inerenti il 2009 che per molte altre fatture indicate nel decreto ingiuntivo le richieste di pagamento da parte della Impresa ricorrente si fonda sul contestato nel corso degli anni dal Comune di Randazzo con numerose note, art. 21 comma 2° (cosiddetto conguaglio a consuntivo) del citata protocollo di intesa;
- Che tale ultima procedura – come si evince dalla nota prot.n. 20562 del 27/12/2016, firmata dal Capo VI S.C. dott. Giuseppe Panasidi ed allegata in copia alla presente -- ha determinato che nel corso degli anni l'Ato Joniambiente spa (oggi Joniambiente spa in liquidazione) ha trasmesso al Comune di Randazzo con notevole ritardo (sempre dopo la chiusura dell'esercizio di riferimento) fatture di cosiddetto conguaglio, ai sensi dell'art. 21 del protocollo di intesa, per le quali le varie Amministrazione in carica non hanno potuto, nel rispetto della vigente normativa, rideterminare in aumento la Tarsu con effetto retroattivo;
- Che nella stessa relazione prot.n. 20562 del 27/12/2016 del dott. Panasidi Giuseppe si rileva, correttamente, che “..... a parere dello scrivente, ferme restando ogni eventuale altra contestazione circa la debenza di quanto richiesto con il decreto ingiuntivo, si è in presenza di una fornitura di bene e servizi commissionata dalla “Pubblica

Amministrazione" Ato Joniambiente spa, oggi Joiniambiente spa in liquidazione in violazione dei principi fissati dall' art.23 comma 4° del DL 2 marzo 1989 n. 66 convertito dalla legge 24 aprile 144 del 1989 e successive modifiche ed integrazioni; Tutto ciò premesso, sussisterebbero i presupposti per resistere in giudizio per opporsi alle pretese dalla Società Joiniambiente spa in liquidazione di Giarre";

Vista l'allegata relazione prot. n. 0000/179 del 5-1-2017 a firma del Capo Settore servizi finanziari dott. Gaetano Fisauli;

Ravvisata, pertanto, la necessità di provvedere alla costituzione in giudizio del Comune per proporre opposizione al suddetto ricorso per rappresentare e difendere la bontà e la legittimità degli atti adottati dal Comune;

Considerato, altresì,

- che la costituzione in giudizio del Comune deve avvenire, da una parte, attraverso, una apposita autorizzazione della Giunta Municipale al Sindaco a resistere alle liti, dall'altra, attraverso il conferimento di incarico legale ad un professionista abilitato;
- che il Comune di Randazzo non dispone in dotazione organica di un legale abilitato al contenzioso, per cui è necessario ricorrere ad un professionista esterno;

Dato atto che, appositamente contattato, con nota prot.n. 82 del 03/01/2017 l'avvocato Mirone Antonino C.F. MRN NNN 48B21 C351E del Foro di Catania e con studio legale in Via Vecchia Ognina n. 142, ha comunicato con nota prot.n. 124 del 04/01/2017 di essere disponibile all'eventuale patrocinio del Comune in opposizione al citato decreto ingiuntivo dietro il pagamento a saldo di **€. 18.656,11** lorde, comprensive di iva cpa e spese generali;

Visto l'O.R.EE.LL.;

Visto il D.Lgs. 267/2000 e s.m. ed int.;

Vista la L.R. 30/2000 e s.m. ed int.;

Visto il vigente Statuto Comunale;

DECRETA

Per i motivi in premessa indicati che qui si intendono integralmente richiamati anche se non materialmente trascritti;

- di costituirsi in opposizione al sopra descritto decreto ingiuntivo;
- di conferire, dietro il compenso lordo onnicomprensivo di **€. 18.656,11**, allo scopo incarico all'avv. Mirone Antonino C.F. MRN NNN 48B21 C351E del Foro di Catania e con studio legale in Via Vecchia Ognina n. 142, il quale appositamente contattato si è dichiarato disponibile, di patrocinare il Comune in suddetto ricorso con ogni e più ampio mandato;
- di approvare l'allegato disciplinare di incarico che è costituito di n. _____ articoli;
- di dare mandato al Dirigente I S.O. di assumere tutti i provvedimenti inerenti la copertura finanziaria dell'incarico di patrocinio legale di cui sopra;
- di dare atto che con propria determinazione il Dirigente del I Settore Operativo liquiderà al legale incaricato un acconto di **€. 9.000,00** lorde anche in relazione alle spese vive da sostenere (es. contributo unificato, spese di notifica etc.);
- di dare atto altresì che si procederà con atto gestionale al saldo di quanto dovuto a definizione del giudizio;
- di inserire il presente decreto nel registro di raccolta dei decreti sindacali;
- di trasmettere il presente decreto all'ufficio Albo pretorio per la sua pubblicazione, come previsto dalla vigente normativa, ed all'URP;

IL SINDACO
Dott. Michele Mangione
SERVIZIO FINANZIARIO



Visto per la prenotazione di impegno
Randazzo _____

Il Responsabile dell'Ufficio Finanziario
Dott. Gaetano Fisauli